

network

enterprise europe

Unioncamere
Emilia-Romagna

unioncamerelombardia
camere di commercio
lombarde

Unioncamere
Veneto

**AGEVOLAZIONI DERIVANTI DA
FONDI EUROPEI PER
LE CAMERE DI COMMERCIO
Cooperazione territoriale europea**

29 febbraio 2016 ore 10.30-17.00
Bologna 29 febbraio 2016



L'UE sostiene **iniziative di cooperazione territoriale dal 1989** dapprima nei territori comunitari di confine interno (cooperazione transfrontaliera) e, successivamente, lungo le frontiere esterne finalizzate principalmente a preparare le aree di confine all'apertura del Mercato unico ed in seguito con programmi di valenza transnazionale.

Dal 2007 la Cooperazione territoriale rappresenta un **obiettivo della politica europea di coesione** sostenuta dai Fondi strutturali europei.

I progetti CTE sono finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito di **Programmi operativi**. Fanno riferimento a **specifiche aree geografiche** e sono elaborati con gli Stati partner.

I progetti sono selezionati attraverso **bandi sovranazionali** ed un processo di valutazione ed approvazione da parte degli organi di programma.

OBIETTIVI DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE

«sostenere lo sviluppo armonioso del territorio dell'Unione a diversi livelli»

Reg. (EU) n. 1299/2013 per il sostegno del FESR all'obiettivo CTE

- *contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020*
- *supportare lo sviluppo territoriale e gli investimenti*
- *facilitare la condivisione delle idee e delle buone pratiche*
- *migliorare le capacità di gestione di programmi e progetti*
- *rafforzare il networking e la partecipazione a reti istituzionali*
- *contribuire a garantire che le frontiere non diventino barriere*
- *contribuire alle Strategie Europee Macroregionali*

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0259:0280:It:PDF>

COMPONENTI DELLA CTE art.2 Reg. (UE) 1299/13

TRANSFRONTALIERA fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri

TRANSNAZIONALE su territori transnazionali più estesi, coinvolge partner nazionali, regionali e locali

INTERREGIONALE per rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio di esperienze sugli obiettivi tematici fra i partner in tutta l'UE e sull'attuazione dei programmi, il trasferimento e la diffusione di buone prassi in relazione allo sviluppo urbano sostenibile, tra cui i collegamenti tra aree urbane e rurali; l'analisi delle tendenze di sviluppo in relazione agli obiettivi della coesione territoriale, inclusi gli aspetti territoriali della coesione economica e sociale, e uno sviluppo armonioso del territorio dell'Unione tramite gli studi, la raccolta dei dati e altre misure

STRATEGIE MACROREGIONALI EUROPEE

Strategie integrate attuate attraverso piani d'azione, che coinvolgono regioni e nazioni con l'obiettivo comune di uno sviluppo equilibrato e sostenibile di una specifica area

NON prevedono finanziamenti aggiuntivi

NON prevedono nuove normative

NON prevedono nuove istituzioni

Risorse a disposizione per l'attuazione: principalmente quelle dei fondi strutturali assegnate ad ogni Paese ed altri fondi EU o nazionali

Approccio multilivello alla governance

Area baltica

Area danubiana

Area adriatico-ionica

Area alpina

MACROREGIONE ADRIATICO IONICA EUSAIR

Interessa oltre 70 milioni di persone

Ha un ruolo strategico nel rafforzamento della continuità geografica in Europa

Coinvolge

4 Stati extra-UE (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia)

4 Stati membri (Croazia, Grecia, Italia e Slovenia)

Il **piano d'azione** progressivo che accompagna la strategia espande la dimensione marittima includendo l'entroterra

Articolata attorno a quattro pilastri interdipendenti (crescita blu, reti energetiche e dei trasporti, qualità ambientale e turismo sostenibile)

Temi trasversali: potenziamento delle competenze, R&I; mitigazione e adattamento ai cambiamenti, la gestione del rischio di catastrofi



PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA NELLA MACROREGIONE ADRIATICO IONICA (CON IT)

Transfrontalieri: IT-Grecia, IT-Croazia, IT-Slovenia

Transnazionali: ADRION Adriatico-Ionico, MED, EUROPA CENTRALE, SPAZIO ALPINO

Interregionali: Interreg Europe 2020, URBACT, ESPON, INTERACT

Non solo CTE: integrare anche altri fondi UE a gestione diretta e SIE (PON, POR, etc) e privati

MACROREGIONE ALPINA EUSALP

Copre un'area di circa 400.000 kmq

Con una popolazione pari a 70 milioni di abitanti

Coinvolge **7 Paesi** Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Slovenia, Svizzera e **48** Regioni / Laenders / Cantoni

Il Piano di azione si articola in **tre** obiettivi tematici interdipendenti realizzati da **9** azioni

Obiettivo generale promuovere lo sviluppo sostenibile e la prosperità sociale della Regione Alpina attraverso la crescita e la creazione di lavoro, il miglioramento della sua attrattività, competitività e connettività, assicurando la tutela dell'ambiente e il mantenimento di ecosistemi sani ed in equilibrio

Il 25 gennaio 2016 si è svolta a Brdo, in Slovenia, la Conferenza di lancio di EUSALP

PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA NELLA MACROREGIONE ALPINA

Transfrontalieri: IT-Austria, IT-Slovenia, IT-Svizzera, IT-Francia Alcotra

Transnazionali: MED, EUROPA CENTRALE, SPAZIO ALPINO

Interregionali: Interreg Europe 2020, URBACT, ESPON, INTERACT

Non solo CTE: integrare anche altri fondi UE a gestione diretta e SIE (PON, POR, etc) e privati

REG (UE) 1303/2013 ART. 9: OBIETTIVI TEMATICI

1. Ricerca e innovazione
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
7. Trasporto sostenibile e rimozione degli ostacoli nelle principali infrastrutture di rete
8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

ACCORDO DI PARTENARIATO art.15 Reg. (UE)1303/2013

- ✓ Definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei, metodi e priorità di spesa per l'impiego dei Fondi al fine di: combattere la disoccupazione; favorire la competitività e la crescita economica mediante il supporto all'innovazione, la formazione e l'istruzione in città, comuni e aree rurali; promuovere l'imprenditorialità; combattere l'esclusione sociale e a favorire lo sviluppo di un'economia ecocompatibile ed efficiente in termini di risorse
- ✓ Elenca i programmi operativi (PON e POR) che saranno attivati

Nel periodo 2014-2020, l'Italia gestirà oltre 60 programmi operativi regionali e 14 programmi operativi nazionali

I territori italiani sono eleggibili per **19 programmi di CTE**

- ✓ **8 di cooperazione transfrontaliera** *Italia-Francia marittimo, Italia-Francia Alcotra, Italia-Svizzera, Italia-Austria, Italia-Slovenia, Italia-Croazia, Grecia-Italia, Italia-Malta*
- ✓ **4 di cooperazione transnazionale:** *Central Europe, Med, Spazio Alpino , Adrion*
- ✓ **3 di cooperazione transfrontaliera esterna** , dei quali uno finanziato da *IPA (Italia-Albania-Montenegro)* e due da *ENI (Italia-Tunisia e Mediterranean Sea Basin)*
- ✓ **4 di cooperazione interregionale** *INTERACT III, INTERREG Europe, URBACT III, ESPON 2020*

L'Italia è lo Stato Membro che ha ottenuto l'allocazione più elevata di risorse finanziarie per la Cooperazione territoriale in ragione della elevata quota di popolazione residente nelle aree eleggibili

Tasso di cofinanziamento comunitario dei programmi e dei progetti 85 %

Cofinanziamento nazionale 15% (IT) garantito dal Fondo di rotazione nazionale e assicurato solo per soggetti pubblici

Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015

Per i programmi di CTE di cui è parte la Repubblica italiana, compresi quelli finanziati con lo strumento europeo di vicinato (ENI) e di assistenza alla preadesione (IPA II) con autorità di gestione italiana, il cofinanziamento nazionale è indicativamente pari al 15 % della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione, eccetto la quota nazionale a carico dei privati, nei programmi in cui viene prevista.

74,05% per la cooperazione transfrontaliera 6,626 miliardi
20,36% per la cooperazione transnazionale 1,821 miliardi
5,59% per la cooperazione interregionale 0,500 miliardi

	Programma	FESR Meuro	%
TRANSFRONTALIERI	IT-Franca alcotra	198.876.285	9,19
	IT-Francia maritime	169.702.411	7,84
	IT-Svizzera	100.221.466	4,63
	IT- Austria	82.238.866	3,8
	IT-Slovenia	77.929.954	3,6
	IT-Grecia	104.700.362	4,84
	IT-Malta	43.952.171	2,03
	IT-Croazia	201.357.220	9,3
TRANSNAZ.	Adrion	83.467.729	3,86
	Spazio alpino	116.635.466	5,39
	Central europe	246.581.112	11,39
	Med	224.581.112	10,36
INTERREG.	Interreg Europe	359.326.320	16,6
	Interact	39.392.587	1,82
	Urbact	74.301.909	3,43
	Espon	41.377.019	1,91
	TOTALE	2.164.383.402	100

ESPON 2020

OBIETTIVO

Consolidare una Rete Europea di Osservazione Territoriale e sviluppare la produzione di una conoscenza territoriale transeuropea comparabile, sistematica ed affidabile e il suo utilizzo per l'elaborazione di politiche;

Potenziare la capacità istituzionale e l'efficacia della PA

BENEFICIARIO UNICO che svilupperà i progetti: Gruppo di cooperazione territoriale europea

Avrà una propria struttura scientifica interna e acquisirà le competenze necessarie attraverso gare d'appalto e di servizi

Svilupperà le azioni sotto la sorveglianza del Comitato di monitoraggio anche attraverso la costituzione di gruppi di accompagnamento ai progetti

Per l'Italia il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è Autorità Nazionale capofila e Capo Delegazione del Comitato di Sorveglianza

www.espon.eu

URBACT III

OBIETTIVO

Scambio di esperienze e apprendimento fra città con lo scopo di:

- promuovere lo **sviluppo urbano integrato e sostenibile**
- lavorare insieme per mettere a punto **soluzioni alle sfide urbane**
- condividere buone pratiche e lezioni apprese con tutti gli stakeholder coinvolti nelle politiche urbane

Mira inoltre a facilitare la condivisione della conoscenza e le esperienze di successo tra le città, le regioni ed aree metropolitane e gli altri livelli di governo per migliorare l'efficacia della politica regionale e di coesione

ASSI PRIORITARI E BUDGET

1. Promuovere lo sviluppo urbano integrato e sostenibile 69.843.880 €
2. Assistenza tecnica 4.458.120 €

<http://urbact.eu/>

INTERACT III

OBIETTIVO

Rafforzamento della capacità istituzionale, soprattutto delle Autorità di Gestione dei Programmi di CTE, e aumento di efficienza ed efficacia della PA in attività di cooperazione attraverso:

la programmazione e gestione finanziaria; il project management e il supporto amministrativo; la capitalizzazione dei programmi e dei progetti di cooperazione; la pianificazione strategica della cooperazione; l'audit e il controllo finanziario; il monitoraggio e la valutazione; le strategie di comunicazione; l'identificazione e il trasferimento di buone pratiche nella cooperazione.

DESTINATARI

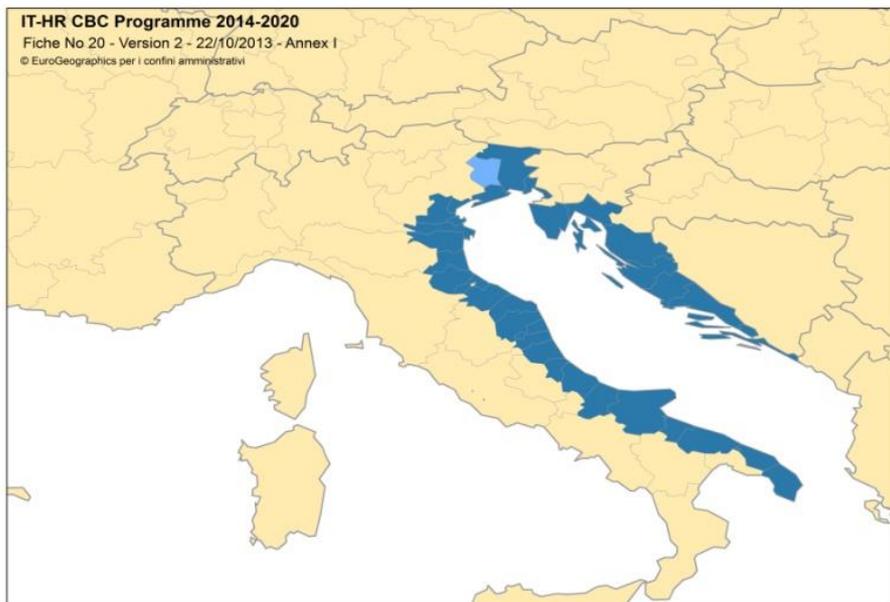
Autorità di gestione congiunte, segretariati tecnici, Comitati di sorveglianza, persone di contatto nazionali, controllori di primo livello, Autorità di certificazione e di audit in tutta Europa.

BUDGET

46.344.220 €

www.interact-eu.net/

GEOGRAFIA E RISORSE: TRANSFRONTALIERI



ITALIA – CROAZIA
FESR 201,357 Meuro
Contributi naz.li 35,500 Meuro

www.italy-croatia.eu/

Aree ammissibili (NUTS 3):

Teramo, Pescara, Chieti, Campobasso, Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani, **Venezia, Padova, Rovigo**, Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste, **Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini**, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo

GEOGRAFIA E RISORSE: TRANSNAZIONALI



CENTRAL EUROPE
FESR 246,581 Meuro
contributi naz.li 52,5 Meuro

www.interreg-central.eu/

Central Europe



Eligible transnational cooperation areas 2014-2020

Central Europe

Data basis:
European Commission
Geometric basis:
GfK GeoMarketing, NUTS 2 regions
Author: T. Panwinkler

ADRION – Adriatico Ionico
FESR 83,467 Meuro
contributi naz. 35 Meuro

www.adrioninterreg.eu/

GEOGRAFIA E RISORSE: TRANSNAZIONALI

MED- Mediterraneo
FESR 224,322 Meuro
IPA 9,3 Meuro



www.programmemed.eu/en

GEOGRAFIA E RISORSE: INTERREGIONALI

**INTERREG EUROPE
2020
FESR 359,3 Meuro**

**URBACT III
FESR 74,301 Meuro**

**INTERACT III
FESR 39,392 Meuro**

**ESPON 2020
FESR 41,377 Meuro**



ITALIA-CROAZIA 237 Meuro

OBIETTIVO GENERALE

sviluppare pienamente il potenziale di crescita blu dei due Paesi investendo in ricerca e innovazione nei settori dell'economia blu; migliorare il monitoraggio congiunto dei cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi naturali; sviluppare il trasporto marittimo per garantire una maggiore sostenibilità dell'attività turistica e una migliore distribuzione spaziale dei flussi di visitatori

Territori eleggibili: 25 province italiane e 8 contee croate
12,5 milioni di cittadini
4 priorità tematiche e 7 obiettivi specifici

Tasso di co-finanziamento max: 85% FESR

Primo bando previsto entro l'estate 2016

ASSE 1 - INNOVAZIONE 12%

- ✓ Aumentare la capacità di innovazione attraverso la collaborazione tra ricerca e impresa nel settore della blue economy
- ✓ Aumentare la presenza delle PMI del settore blu nell'ambito dei mercati internazionali innovativi dell'area mediante azioni transfrontaliere congiunte

Esempi di azioni

Ammodernamento e razionalizzazione dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione;

Sviluppo congiunto di catene di approvvigionamento, investendo in R&I;

Sviluppo di cluster transfrontalieri dedicati al settore dell'economia blu;

Definizione di programmi, azioni e strumenti per l'integrazione delle catene di approvvigionamento della pesca e dell'acquacoltura con le attività connesse nel settore;

Progettazione / sperimentazione di processi innovativi nel settore dell'acquacoltura con particolare riferimento alle specie, tecniche di gestione e di allevamento;

Sperimentazione di nuovi strumenti per imbarcazioni e navi;

Sviluppo e applicazione di strumenti e processi eco-innovativi nei cantieri;

Aumento delle competenze dei dipendenti nel settore dell'economia blu in materia di tecnologie innovative, prodotti innovativi, servizi o processi.

ASSE 2 – ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI 25,5%

- Aumentare l'efficienza energetica e l'uso delle soluzioni di energia rinnovabile nelle case e nelle strutture pubbliche situate presso le aree rurali e scarsamente popolate
- Aumentare le capacità di pianificazione della mobilità presso le aree urbane verso un più basso livello di gestione del traffico

Esempi di azioni

sviluppo e sperimentazione di sistemi intelligenti di conservazione di energia legati alle fonti rinnovabili;

promozione dell'efficienza energetica anche attraverso l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione;

rafforzamento della capacità del settore pubblico di sviluppare e attuare servizi energetici innovativi, incentivi e programmi di finanziamento;

sviluppo di reti energetiche dotate di sistemi di comunicazione digitale, contatori intelligenti e sistemi di controllo e di monitoraggio;

mappatura delle risorse energetiche rinnovabili disponibili per ogni territorio;

aumento dell'efficienza e riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi di trasporto;

promozione di concetti di mobilità alternativi e strategie per affrontare una forte domanda di turismo stagionale;

promozione dell'uso di sistemi intelligenti di trasporto urbano per migliorare i collegamenti da e per zone rurali / isole e insediamenti urbani.

ASSE 3 - PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE 35%

- ✓ Aumentare lo sviluppo dei beni del patrimonio naturale e culturale dell'area in destinazioni turistiche sostenibili
- ✓ Migliorare la gestione delle risorse marittime naturali da parte degli attori pubblici
- ✓ Migliorare le condizioni ambientali mediante l'uso di tecnologie innovative

Esempi di azioni

sviluppo di programmi di marketing/commercializzazione di prodotti turistici adriatici comuni che integrano servizi territoriali e di azioni pilota di matchmaking; valorizzazione delle barche da crociera e del turismo nautico legato a processi di sviluppo locale sostenibile;

sviluppo / potenziamento di itinerari turistici puntando a mete tematiche comuni;

sviluppo di un marchio comune;

sostegno alle azioni di cooperazione tra istituti di istruzione per migliorare le risorse umane nel settore del turismo;

sviluppo di strategie di cooperazione per la conservazione del patrimonio culturale;

supporto alla fruibilità del patrimonio culturale e naturale per tutti i tipi di turisti, migliorando l'accessibilità e le informazioni relative alle mete turistiche.

ASSE 4 – TRASPORTI 21,5%

Migliorare la qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto marittimi e costieri e promuovere collegamenti multimodali

Esempi di azioni

Promozione e gestione delle rotte marittime e della connettività tra le diverse aree, in particolare per quanto riguarda i luoghi distanti e le isole;

Miglioramento delle infrastrutture portuali e di inter-porto in relazione agli aspetti operativi e gestionali;

Promozione di servizi di trasporto marittimo di passeggeri efficienti e sostenibili in linea con l'adozione di piani di mobilità a basso impatto ambientale (collegamenti traghetto per passeggeri tra i porti e l'area turistica);

Valorizzazione del potenziale degli aeroporti regionali promuovendo le loro connessioni verso la costa per migliorare l'accessibilità e l'intermodalità di supporto;

Miglioramento del coordinamento tra gli aeroporti regionali della zona per sfruttare le sinergie e le complementarità.

ADRION 118 Meuro

Asse 1 Regione innovativa e intelligente	OT 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione per favorire la creazione di un sistema di innovazione regionale 20%
Asse 2 Regione sostenibile	OT 6	Promuovere la valorizzazione e la conservazione sostenibile delle risorse naturali e culturali quali fattori di crescita Migliorare la capacità di arrestare a livello internazionale la vulnerabilità ambientale, la frammentazione e di salvaguardare l'ecosistema 46%
Asse 3 Regione collegata	OT 7	Promuovere il trasporto sostenibile al fine di migliorare i servizi di mobilità e la multimodalità nell'area ADRION 18%
Asse 4 Sostegno alla governance	OT11	Facilitare la coordinazione e l'implementazione della Strategia Europea per la Regione Adriatica e Ionica migliorando la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e degli stakeholder chiave e la PA efficiente 10%

ADRION 118 Meuro

TERRITORI ELEGGIBILI

Croazia: tutto il paese

Grecia: tutto il paese

Italia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia,

Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento

Slovenia: tutto il paese

Albania, Montenegro, Serbia (paesi candidati) e Bosnia-Herzegovina (Paese potenziale candidato) partecipano con propri fondi IPA

Primo bando aperto dal 1 Febbraio al 25 Marzo 2016

Dotazione 33 Meuro

Dimensione del contributo da 800.000 a 1.500.000

Max % cof. 85%

Durata fino a 24 mesi

EUROPA CENTRALE 2014-2020 299 Meuro

Asse 1 28%	OT 1	Accrescere la cooperazione tra agli attori dei sistemi dell'innovazione per rendere l'area più competitiva, migliorare le capacità e le competenze imprenditoriali per promuovere l'innovazione economica e sociale
Asse 2 18%	OT 4	Migliorare la capacità di gestione energetica degli edifici pubblici, le strategie di pianificazione energetica a basse emissioni di carbonio per il mitigamento del cambiamento climatico, migliorare la pianificazione della mobilità nelle aree urbane funzionali a basse emissioni CO2
Asse 3 36%	OT 6	Migliorare le capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio naturale e culturale, migliorare la gestione ambientale delle aree urbane funzionali per renderle più vivibili
Asse 4 12%	OT 7	Migliorare i collegamenti nell'area, la pianificazione e il coordinamento dei sistemi regionali di trasporto passeggeri, migliorare il coordinamento tra gli stakeholder del trasporto merci per aumentare le soluzioni eco-compatibili di trasporto multimodale

EUROPA CENTRALE 2014-2020 299 Meuro

Aree geografiche ammissibili 9 Stati membri, più di ¼ dei cittadini UE

Austria: tutto il paese

Croazia: tutto il paese

Germania: Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen

Italia: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Valle d'Aosta, Veneto

Polonia: tutto il paese

Repubblica Ceca: tutto il paese

Slovenia: tutto il paese

Slovacchia: tutto il paese

Ungheria: tutto il paese

Quota di finanziamento FESR

80% per partner provenienti da: Austria, Germania, Italia

85% per partner provenienti da: Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia, Slovenia

EUROPA CENTRALE 2014-2020 299 Meuro

Secondo bando atteso per fine aprile 2016
Infoday in Italia la prima settimana di maggio

INFO SINTETICHE Primo bando 12 febbraio-15 aprile 2015
i partenariati composti da almeno 3 enti provenienti da 3 Stati membri diversi,
almeno due da aree CENTRAL EUROPE (AT, CZ, DE, HR, HU, IT, PL, SK, SI)

partner eleggibili

- a) enti pubblici nazionali, regionali e locali
- b) enti e aziende private dotati di personalità giuridica
- c) organizzazioni internazionali

dotazione 80 Meuro

procedura di selezione in 2 fasi (prima fase 620 progetti di cui selezionati 91 per la seconda fase = 14%, a metà aprile prima ci saranno gli esiti finali del processo di valutazione)

EUROPA CENTRALE 2014-2020 299 Meuro

CARATTERISTICHE PRIMA FASE

Contenuti progetti:

Sfide territoriali e approccio di cooperazione territoriale

Obiettivi e risultati attesi del progetto

Sostenibilità e trasferibilità

Politiche regionali in cui si inserisce il progetto

Informazioni sintentiche sui WP

Budget indicativo

Informazioni sui partner

Dimensione finanziaria dei progetti : da 1 a 5 Meuro

Dimensione del partenariato: 8-12 partner

Durata: da 30 a 36 mesi

Elementi per una valutazione di successo: rilevanza transnazionale e territoriale, rilevanza del partenariato, risultati concreti e misurabili, risultati durevoli, approccio coerente dei WP, piano di comunicazione ben strutturato, project management efficace, budget solido

Non sufficiente un focus su cooperazione accademica o ricerche o mero networking e scambio di esperienze

Necessario dimostrare il perseguimento di risultati concreti e sostenibili

MED 2014-2020 233,6 M€

(OT1) Asse 1- Promuovere le capacità di innovazione dell'area 84,5 M€ 32%

Promuovere investimenti per **innovazione** e R&S di collegamenti e sinergie fra centri di ricerca e imprese nei settori **Blue growth, green growth, social&creative**

(OT 4) Asse 2 - Sostenere strategie a basse emissioni di carbonio e efficienza energetica nelle città, isole e aree remote 52,7 M€ 20%

Promuovere l'efficienza energetica, la gestione e l'uso di energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici; sviluppare strategie energetiche territoriali in particolare per le aree urbane incluse la mobilità urbana multimodale

(OT6) Asse 3 - Promozione e protezione delle risorse naturali e culturali 89,7 M€ 34%

Rafforzare le politiche di **sviluppo sostenibile** per una valorizzazione delle **risorse naturali** e del patrimonio culturale nelle aree costiere e nelle adiacenti aree marittime; mantenere la **biodiversità** e gli ecosistemi naturali attraverso rafforzamento della gestione e delle relazioni fra aree protette, rafforzare lo sviluppo di un turismo sostenibile e responsabile

(OT11) Asse 4 - Rafforzare la governance dell'area Mediterranea 21 M€ 8%

Sostenere processi di rafforzamento e sviluppo di modelli di coordinamento multilaterale per la risposta a sfide comuni

MED 2014-2020 233,6 M€

Aree eleggibili:

13 Paesi che affacciano sul Mediterraneo (+ paesi IPA Bosnia, Montenegro, Albania)

La dimensione transnazionale consente di affrontare sfide comuni oltre i confini nazionali

Tasso di cofinanziamento:

- > 85% per i partner ai quali non si applica la disciplina sugli aiuti di stato
- > tra 85% e 50% per gli operatori economici e altri soggetti ai quali si applica la disciplina sugli aiuti di stato

Tipologie di progetti:

1: STUDI: definire approcci comuni e strategie

2: TESTAGGIO: azioni pilota dimostrative

3: CAPITALIZZAZIONE: trasferimento, disseminazione e capitalizzazione

Combinazione di Moduli: M1+M2, M2+M3, M1+M2+M3, progetti orizzontali (M1/M3)

Primo bando per progetti Modulari chiuso a inizio novembre 2015

Pre application phase per progetti orizzontali chiusa a gennaio 2016

Hanno una funzione di interfaccia tematico a favore degli altri progetti; diffondono le informazioni sulle attività e risultati di tutti i progetti modulari afferenti a ciascun obiettivo specifico, tramite mirate azioni di comunicazione e capitalizzazione che li raggruppino e promuovano tutti assieme

Focus su meccanismi di sinergie, comunità tematiche e cluster

Attenzione su performance e risultati misurabili

Rafforzata partecipazione del settore privato e della società civile

Capitalizzazione di esperienze passate

Accentuate sinergie con altri programmi e strumenti (Interreg, Interact, Urbact, ESPON, H2020, COSME, LIFE, CREATIVE EUROPE ecc...)

AREE AMMISSIBILI

Cipro: tutto il paese

Croazia: tutto il paese

Francia: Corsica, Languedoc-Roussillon, Provence-Alpes-Côte d Azur, Rhône-Alpes, Midi Pyrénées

Grecia: tutto il paese

Italia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Umbria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto

Malta: tutto il paese

Portogallo: Algarve, Alentejo, Regione di Lisbona

Slovenia: tutto il paese

Spagna: Andalusia, Aragona, Catalogna, Isole Baleari, Murcia, Valencia, Ceuta e Melilla

Regno Unito: Gibilterra

Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro partecipano con propri fondi IPA

INTERREG EUROPE 426 Meuro *(di cui 359,3 Meuro FESR)*

OBIETTIVO GENERALE: migliorare l'attuazione e l'impatto di politiche e programmi di sviluppo regionale, in particolare i POR FESR

(OT 1) Asse prioritario 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico, Innovazione

Infrastrutture e competenze nella ricerca e sviluppo, diffusione dell'innovazione

(OT 3) Asse prioritario 2 – Rafforzare la competitività delle PMI

Supporto alle PMI verso l'innovazione

(OT 4) Asse prioritario 3 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio

Supporto a processi di transizione

(OT 6) Asse prioritario 4 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere un uso efficiente delle risorse

Protezione e sviluppo del patrimonio ambientale e culturale

Aree ammissibili: stati membri UE, Norvegia, Svizzera

INTERREG EUROPE 426 Meuro *(di cui 359,3 Meuro FESR)*

Soggetti eleggibili

Enti pubblici

Enti Public equivalent

Enti privati no -profit

(eredità delle Regioni della Conoscenza RoK)

Tassi di Co-finanziamento

85% per enti pubblici o equivalenti

75% per privati no-profit

Secondo bando atteso per il 5 aprile con scadenza 15 maggio 2016

INTERREG EUROPE 426 Meuro *(di cui 359,3 Meuro FESR)*

Primo bando aperto dal 22 giugno al 31 luglio 2015 107 Meuro

Soggetti eleggibili: amministrazioni pubbliche a livello nazionale, regionale e locale, enti di diritto pubblico (es. agenzie di sviluppo regionale, organizzazioni di sostegno alle imprese, università) e enti privati non-profit

Dimensione partenariato: almeno 3 organismi provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 2 provenienti da Stati membri UE (gli enti privati non-profit e gli organismi provenienti dalla Svizzera non possono essere lead partner di progetto). Dimensione ottimale da 5 a 10 partner

Tasso di cofinanziamento FESR: 75% o l'85% dei costi ammissibili del progetto a seconda dello status dei partner coinvolti: se amministrazioni pubbliche o enti di diritto pubblico la copertura è all'85%, se enti privati non-profit al 75%. Per i partner pubblici italiani il restante 15% di cofinanziamento è a carico del Fondo di rotazione nazionale (Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015)

Il contributo FESR è destinato a coprire solo i partner UE, i partner provenienti dalla Svizzera e dalla Norvegia non potranno beneficiare dei fondi FESR ma potranno essere coperti dalle rispettive risorse nazionali

INTERREG EUROPE 426 Meuro *(di cui 359,3 Meuro FESR)*

Primo bando aperto dal 22 giugno al 31 luglio 2015 107 Meuro

Lettera di supporto: qualora il partenariato non preveda il coinvolgimento diretto delle Autorità responsabili delle politiche regionali oggetto della proposta progettuale, sarà necessario presentare una lettera di supporto, firmata dall'Autorità in questione che si impegna a partecipare ai lavori dello Stakeholder Group (obbligatorio) di progetto e a prevedere la possibilità di attuazione del Piano di azione (obbligatorio) attraverso il policy instrument considerato.

2 AZIONI

PROGETTI DI COOPERAZIONE

- ✓ Scambio di esperienze su politiche finalizzato alla definizione di 1 Piano d'Azione
- ✓ Monitoraggio dell'attuazione del Piano d'azione e azioni pilota

Focus: gruppo di stakeholder locali

Piattaforme di POLICY LEARNING Strumento collaborativo e gruppo di esperti

- ✓ Assicurare apprendimento costante sulle politiche in Europa: capitalizzazione esterna ed interna
- ✓ Contribuire a una più ampia capacity building in Europa
- ✓ Ottimizzare lo sfruttamento dei risultati dei progetti
- ✓ Migliorare la qualità dei contenuti del programma

Unioncamere Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro 62, Bologna
tel. 051 6377045
email. simpler@rer.camcom.it
www.ucer.camcom.it

